

Napoli 30 Xbre 1885

1

Miha Signora

Non voglio lasciar passare l'occasione, che mi porge il nuovo anno, di rammentarmi alla memoria di Lei e di rinnovarle gli attestati della mia sincera e profonda stima. Credevo di poter avere questo piacere nello scorso settembre al Congresso di Ferrigno, ma un ostinato catarro gastrico, che mi travagliò buona parte dell'estate e quasi tutto l'autunno, mi impedì con mio dispiacere di assistervi, e di stringer la mano a tutti gli esimii cultori degli Studi Storici che v'intervennere. Ora mi gode l'animo di augurare a Lei ogni maniera di felicità nel 1886, e far voti che Dio le confervi lungamente al progresso dei nostri Studi e alla gloria di quanto la concerne.

Veggio con compiacimento ed ammirazione l'operosità sempre crescente della Società Romana di Storia Patria e gli onori e i miei complimenti. Noi abbiamo, non so come, alla nostra Società le lacune di alcuni fascicoli dell'Archivio, che il segretario, avvisatela, la pregherà di colmare. Io me ne sono avveduto cercando di leggere il Dizionario da Lei fatto nella

inaugurazione del corso di Paleografia e Diplomatica istituito presso la benemerita Società.
Ne avrei certo tratto profitto per un tavoletto di simile argomento, che attendo ora, compiuta la stampa, del tipografo, e che mi onore si fa bene inviarte.

Accolga intanto, egregio signor, e si compiaccia di far gradire alla sua signora i miei più distinti saluti e mi creda sempre

19333¹



Suo devotissimo
Bartolommeo Capasso